

Secondo l'indagine di Formaper l'area di Como-Lecco-Sondrio-Varese è seconda per attività web ma ultima per collegamenti internet

Le imprese lombarde viaggiano ancora poco sulla rete

SONDRIO (a.o.) Le imprese lombarde che operano molto in internet, sebbene su diversi ambiti, sono il 59%. Soprattutto quelle di grandi dimensioni e che operano principalmente nel settore terziario sono connesse regolarmente a internet, mentre il 28% ha un'attività web, sia essa sito o vendita/acquisto on line.

In questo ambito l'area Como-Lecco-Sondrio-Varese è, in Lombardia, seconda dietro a Milano per l'attività web (circa il 32%) ma è all'ultimo posto per i collegamenti ad internet con solo il 3,7%. Sono questi i dati emersi nel convegno «e-business nel sistema economico lombardo: come superare il "digital divide" attraverso la diffusione delle conoscenze e l'attività formativa», organizzato ieri dalla Camera di commercio di Milano.

Secondo i dati emersi dalla ricerca di Formaper, azienda speciale dell'ente camerale, le imprese di grandi dimensioni, ovvero quelle con più di cinquanta impiegati, hanno una postazione per internet ogni cinque addetti e lo stesso vale per le e mail. Non molto diversa la situazione per Intranet, perché se il 60% delle aziende possiede una rete vi è un terzo che dichiara di non averne né di prevedere l'installazione per i prossimi due anni, mentre un 40% afferma che un addetto su cinque accede a questo tipo di rete, ma si ha un 22% in cui sono almeno 3 gli addetti che vi entrano. A fron-

te di questi dati vi sono comunque ancora un 40% delle imprese che non ritiene di dover acquisire competenze in questo campo mentre un 37% manifesta la necessità. In questo campo l'uso di software applicativi e l'applicazione del database sono le principali conoscenze da sviluppare. Anche nell'artigianato Internet sta cominciando a ricoprire un ruolo fondamentale con un 51%, con un 36% dotato di attività web, di imprese artigiane collegato in rete mentre il 20% considerano l'utilizzo del collegamento come fonte di informazioni e per la posta elettronica (17,2%).

Per il comparto del commercio il 48% delle imprese non possiede un collegamento effettivo ma è dotato di elementi che possono costituire una premessa all'avvio dell'attività in rete, dalla presenza del pc alle connessioni internet ad esempio mentre il settore della ristorazione e alberghiero è emerso che quelli di piccole dimensioni ad avere un numero più elevato di pc per addetto e il 57% delle imprese di settore possiede un 60% del personale con conoscenze informatiche.

Comunque anche per questi due settori vi è una certa criticità nei confronti dell'avvio di un'attività di questo tipo. Tra le motivazioni vi è la convinzione che non serve, altre priorità, l'assenza di competenze interne e perché rispetto ai vantaggi il costo è troppo.

Sono le imprese di grandi dimensioni le più avviate on line, specie nel terziario